

A dì 7, domenega. Heri, fo di peste uno a San Simion, loco novo.

Di Lodi, di sier Gabriel Venier orator, di 4. Come el signor duca era miorato del mal, pur è restà come una statua, el qual havendo inteso la partita del signor duca de Urbin per il suo stado, havia ditto che

Veneno li oratori del duca di Urbin tutti doi, quali sentono apresso il Serenissimo, et solicitando le provision per defension del stado del suo signor duca, el Serenissimo li disse come heri in Pregadi fu fatto uno ambasciator a soa excellentia, domino Nicolò Tiepolo dottor, qual partirà damattina con danari, nè si mancherà quello bisognerà etc.

21 Vene l' orator di Franza insieme con uno del re Christianissimo, venuto da Paris in quà in posta, con lettere di credenza di 23 Fevrer passato, sicchè è venuto in zorni 12, qual, *etiam* lui sentato a man manca del Serenissimo, disse

Da poi disnar, fo Gran Conseio, et *(fatto)* vicecao di X in loco di sier Hironimo da Pexaro, et cussi fo heri sier Bernardo Soranzo fo duca in Candia qu. sier Beneto, non più stato. El qual sier Hironimo non vien a l' officio per la morte di sier Francesco da Pexaro suo zerman, *licet* nulla li habbi lassato.

Fo letto la parte presa in Pregadi, zerea quelli hanno promesso prestar et non dato li danari, *ut in ea*.

Fo letto, per Piero Dandolo cogitor di l'Avogaria, la condanason fatta in le do Quarantie contra sier Michiel Trivixan qu. sier Nicolò, avogador; la copia sarà quì avanti.

Fu fatto 9 voxe, tra le qual proveditor al Sal, et rimase sier Marco Zantani fo podestà et capitano a Treviso, qu. sier Antonio, el qual zà anni 29 fo un' altra volta proveditor al sal, rimasto per la morte di suo padre, retor in Modon, da turchi.

Da poi Conseio, il Serenissimo con la Signoria et Savii si reduseno in Collegio, per le cose de la beccaria.

Di Ravena, di sier Alvise Barbaro proveditor, di 7, vol dir di 5. Come quelli cavalli non ponno più star li, non hanno orzi. Et che il signor duca di Urbin a di zonse a Santo Alberto, montò su una barea longa per farsi buttar a Pexaro, per andar più presto. Et dilte lettere zonseno a ora di nona.

In Collegio fono con li officii, governadori, al sal, proveditori di Comun, proveditori sora le vituarie et officiali a la beccaria, sopra le cose di la beccaria,

et alditeno li mercadanti di carne et altri che voleno parlar et aricordar el bisogno et le provision se habbi de carne, et fo rimessa la cosa al primo da poi disnar che non sia Pregadi.

Da Ravena, vene lettere a hore 1 di notte, di sier Alvise Barbaro proveditor, di 6. Qual scrive, come ha, per exploratori degni di fede, qualmente spagnoli hanno sachizato l'Amatrice con occisione de tutti quelli erano dentro, et l' hanno presa per forza, et voleno venir a la volta de Fiorenza, Urbino, Ravena et Zervia, quali sono da forsi 10 milia. Et questo aviso si ha per via de la duchessa de Urbin, la qual fa brusar tutti i strami sono nel suo stato.

Da Fiorenza, di sier Antonio Surian dotor et cavalier, orator, di 2. Come hanno hauto lo aviso l'Amatrice esser presa, in la qual erano 1000 fanti; et come li Signori fiorentini haveano expedito Rafael Hironimi loro commissario verso Spoliti et Foligno, per mantener quelle terre. *Item*, havendo scritto a don Hercules fiol del duca di Ferrara loro capitano venisse subito con le zente in Toscana, qual non era venuto, quelli Signori l'haveano hauto a mal. *Item*, scrive Fiorenza haver a Cortona 2000 fanti et ne fevano altri 2000.

Fu preparato in questa sera a l' officio di Camerlengi di Comun li danari per mandar con sier Nicolò Tiepolo dottor, zoè ducati 3000 per far fanti, et ducati 1400 per dar al fiol per la conduta.

Die 6 Martii 1529. In Rogatis.

22

*Sapientes Consilii, excepto ser Laurentio
Lauredano procuratore, absente,
Sapientes terrae firmae,
Provisores super armari.*

Hessendo conveniente, si in satisfazion del magnifico domino Nicolò Venier signor de Pario, come per il commodo et beneficio nostro, servirsi de la galia che 'l offerisse armar sotto el governo de sier Lorenzo Venier suo fratello, come per la supplicatione hora letta è dechiarito :

L' anderà parte, che la oblatione preditta sia per autorità de questo Conseio accettata, *cum* le conditioni et modi in la supplicatione expresse, dechiarando che 'l debba armar con il stipendio et conditione che se armano le galie de Candia. Et perchè li danari che se hanno al spender si ne l' armar di le galia come per le refusure, accadendo, se hanno ad trazer da un groppo de danari che se atrova in de-